

INTESA  SANPAOLO

# Le imprese italiane nello scenario internazionale

Gregorio De Felice

[@gregdefelice](#)

Direzione Studi e Ricerche

Matera, 20 settembre 2019

# Agenda

**1** Lo scenario macroeconomico

**2** Le sfide per la crescita in Italia

# Le incertezze dello scenario

## ■ **Commercio internazionale:**

1. le trattative sono riprese, ma la **guerra commerciale USA-Cina** sta gradualmente convergendo sull'esito peggiore.
2. Il rischio di un rialzo dei dazi USA su **importazioni di auto e componenti** è rinviato; a novembre la questione potrebbe essere riesaminata.
3. Tensioni commerciali anche fra Giappone e Corea del Sud.

## ■ **Aumento della tensione nel Golfo Persico (Iran).**

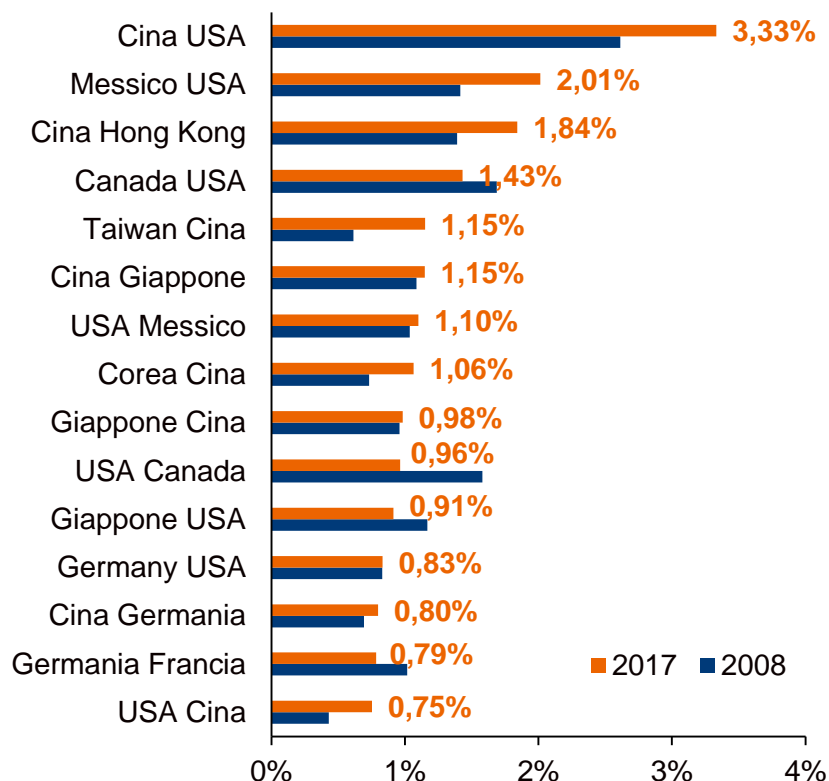
■ Aumento delle imposte indirette in **Giappone** da ottobre.

■ **Brexit:** rischio di *no-deal exit*. Il governo punta a uscire il 31 ottobre, ma il Parlamento ha cercato di evitare l'uscita senza accordo. Elevata incertezza.

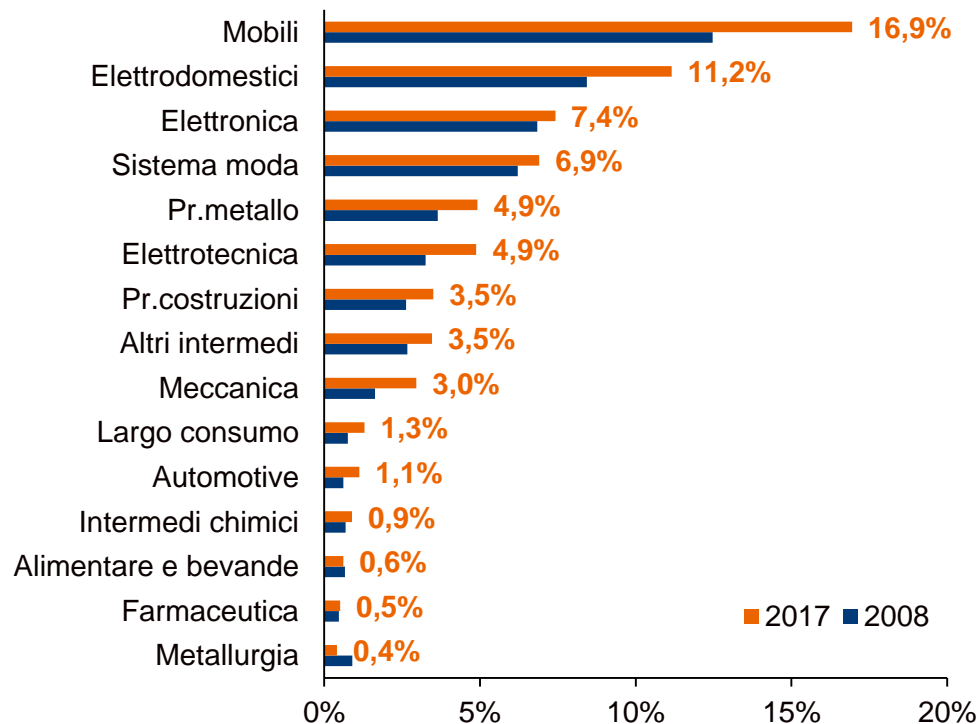
# Flussi Cina-USA protagonisti nell'interscambio mondiale

## I primi quindici flussi di interscambio di manufatti

(% su commercio mondiale di beni manufatti)



## Peso dell'export cinese verso gli USA sul totale delle esportazioni mondiali per settore (%)

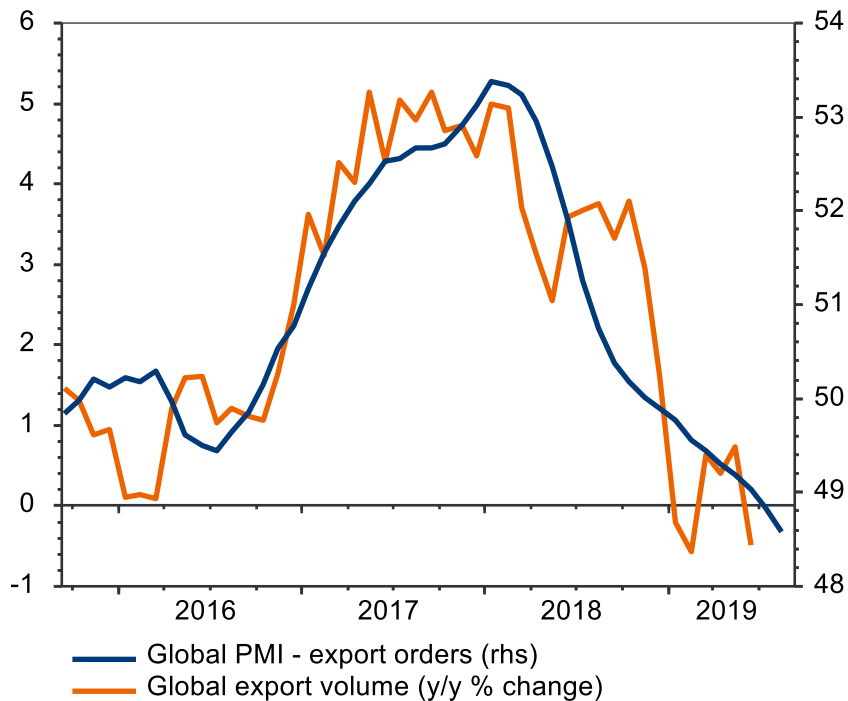


Nota: al netto dei prodotti petroliferi raffinati

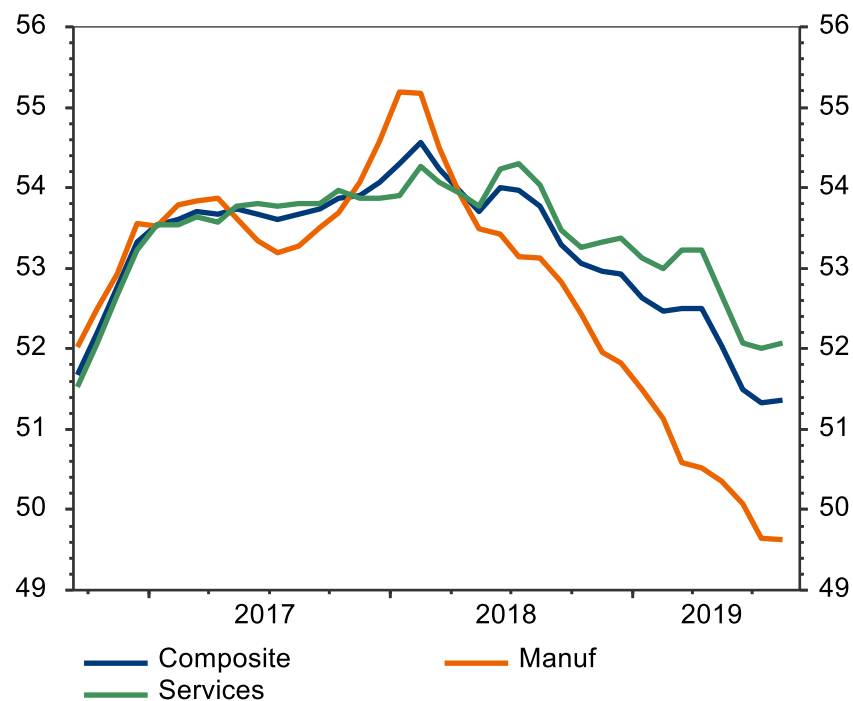
Fonte: elaborazioni su dati BACI

# Il commercio internazionale frena il manifatturiero

La crescita del commercio mondiale si è fermata ...



... portando il settore manifatturiero a divergere in negativo dai servizi (indici PMI)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati IHS Markit

# Stime di crescita del PIL al 2021

	2017	2018	2019p	2020p	2021p
<b>USA</b>	<b>2.4</b>	<b>2.9</b>	<b>2.3</b>	<b>1.8</b>	<b>1.7</b>
<b>Area Euro</b>	<b>2.6</b>	<b>1.9</b>	<b>1.0</b>	<b>0.9</b>	<b>1.4</b>
Germania	2.8	1.5	0.5	0.5	1.3
Francia	2.4	1.7	1.3	1.2	1.5
Italia	1.8	0.7	0.0	0.3	0.5
Spagna	3.0	2.6	2.2	1.7	1.4
<b>OPEC</b>	<b>0.1</b>	<b>0.4</b>	<b>-1.3</b>	<b>1.5</b>	<b>2.6</b>
<b>Est Europa</b>	<b>3.2</b>	<b>3.4</b>	<b>2.6</b>	<b>2.6</b>	<b>2.4</b>
Turchia	7.3	2.6	-1.5	2.0	2.5
Russia	1.5	2.3	1.5	2.0	1.9
<b>America Latina</b>	<b>1.0</b>	<b>0.6</b>	<b>0.3</b>	<b>1.9</b>	<b>2.6</b>
Brasile	1.1	1.1	1.0	2.2	2.2
<b>Giappone</b>	<b>1.9</b>	<b>0.8</b>	<b>0.8</b>	<b>0.2</b>	<b>0.9</b>
<b>Cina</b>	<b>6.8</b>	<b>6.6</b>	<b>6.2</b>	<b>5.9</b>	<b>5.7</b>
<b>India</b>	<b>6.6</b>	<b>7.4</b>	<b>5.8</b>	<b>6.8</b>	<b>6.9</b>
<b>Mondo (*)</b>	<b>3.7</b>	<b>3.6</b>	<b>2.6</b>	<b>2.7</b>	<b>2.8</b>

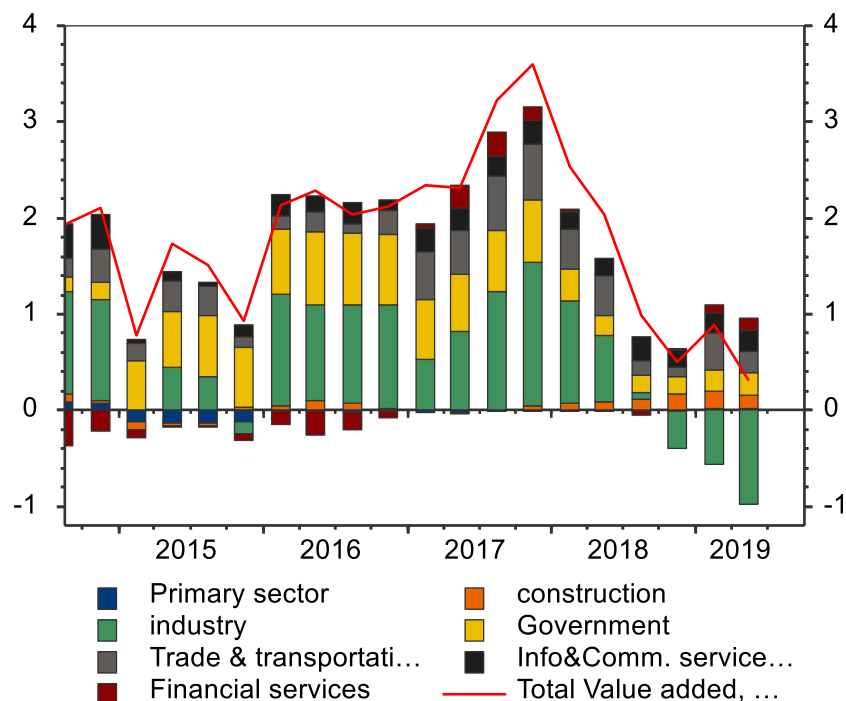
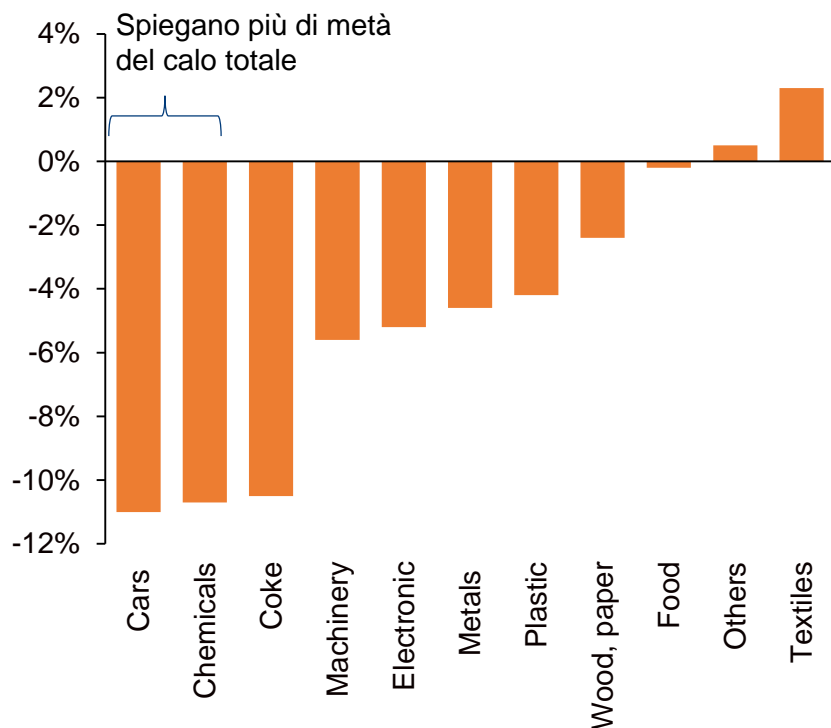
Note: (\*) aggregato comparabile con quello FMI. Conversione a PPP in dollari costanti.

Fonte: Oxford Economics e previsioni Intesa Sanpaolo.

# Germania: crisi dell'industria non compensata da altri settori

**Il calo della produzione nel manifatturiero è diffuso, ma guidato da auto e chimica**

**La crescita di costruzioni e terziario non compensa il calo del valore aggiunto nel manifatturiero**



Nota: variazioni % a/a al luglio 2019.

Fonte: Statistisches Bundesamt

Fonte: Eurostat

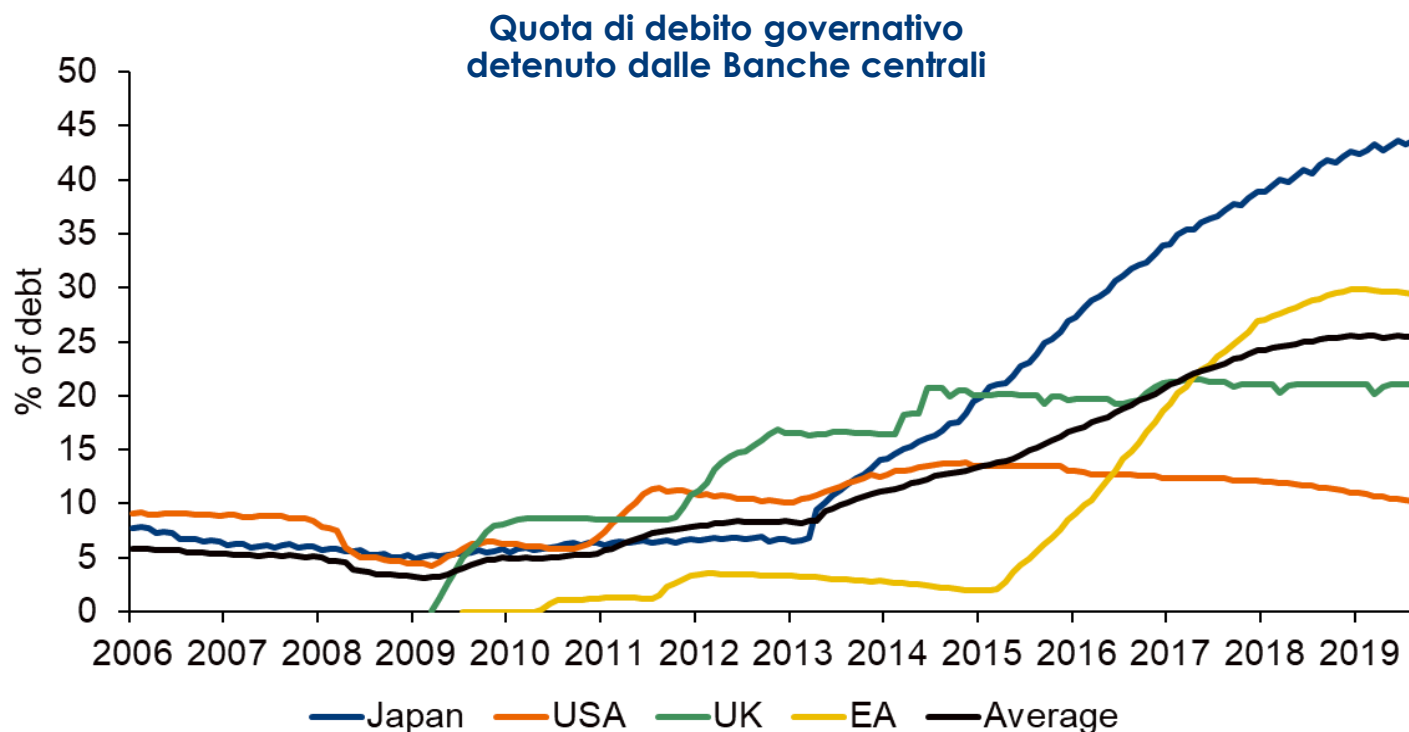
# Germania: le prospettive

- **Stimolo fiscale** di 0,5% nel 2019 e 0,3% nel 2020 in base alla proposta di budget 2020.
- Voci riguardo a **piano di investimenti pubblici** (cambiamento climatico).
- Andamento di occupazione e redditi positivo.
- Previsioni: **riaccelerazione nel 2020** dopo un **secondo semestre 2019 ancora negativo**; PIL: + 0,5% nel 2019 e nel 2020.



## Banche centrali: *easing the ease*

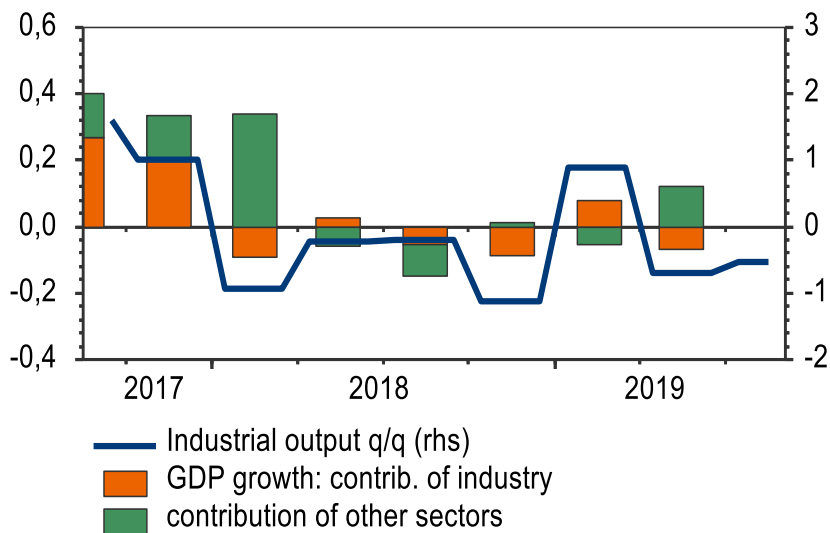
- Le banche centrali tornano ad allentare condizioni monetarie già accomodanti.
- Le politiche non convenzionali rischiano di scaricarsi in un mero aumento dei prezzi delle attività finanziarie.
- Meno efficace la trasmissione della politica monetaria all'economia reale.



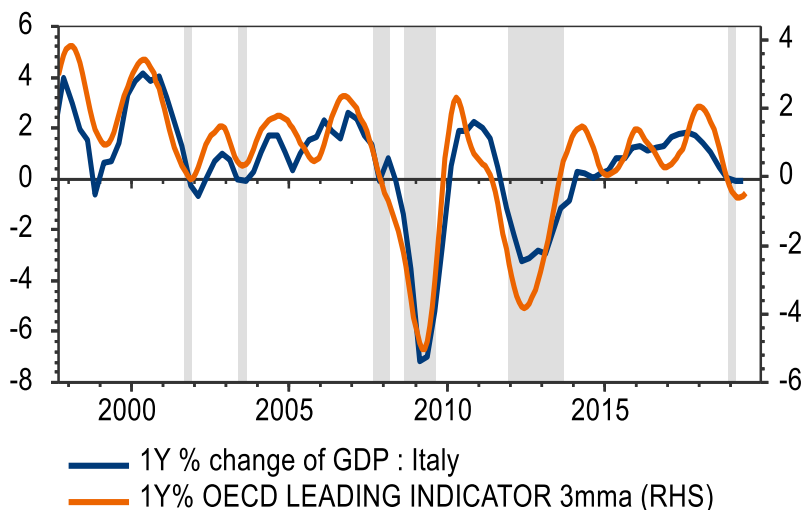
# Italia: meno rischi ma ancora in stagnazione

- **Rischio politico, fiscale e finanziario fortemente ridotti.** Pesano invece le **incognite relative al commercio mondiale** (possibile concomitanza delle nuove sanzioni sulla Cina e di Brexit).
- La **stagnazione**, iniziata nella primavera del 2018, potrebbe proseguire per il resto del 2019. Per il 2020 ci aspettiamo una crescita allo **0,3%**.

L'industria frena il PIL nel 3° trimestre



Indici anticipatori coerenti con una crescita modesta nei prossimi trimestri

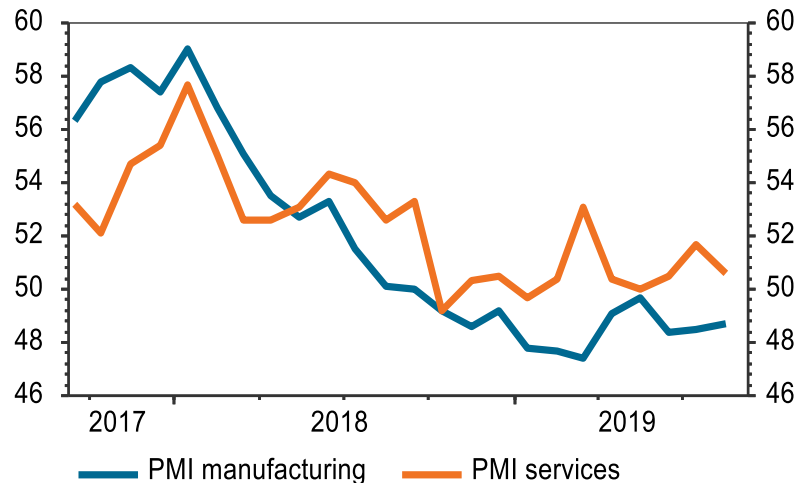


Fonte: Thomson Reuters-Datastream Charting, Istat, OCSE e Intesa Sanpaolo

# Fattori esogeni frenano industria e investimenti

- **Industria** colpita dallo shock del commercio estero; l'espansione nei **servizi** non è sufficiente a compensare la debolezza nel manifatturiero.
- **Consumi**: crescita moderata grazie a tenuta della fiducia delle famiglie e lieve espansione occupazione.
- **Investimenti**: favoriti dal miglioramento delle condizioni finanziarie domestiche (e da un possibile rinnovo o ampliamento degli incentivi di Industria 4.0), ma frenati dalle incognite internazionali.

**Divergenza tra indici di fiducia delle imprese nell'industria e nei servizi**



**Fiducia dei consumatori migliore rispetto al morale delle imprese**



Fonte: Thomson Reuters-Datastream Charting, Markit, Istat

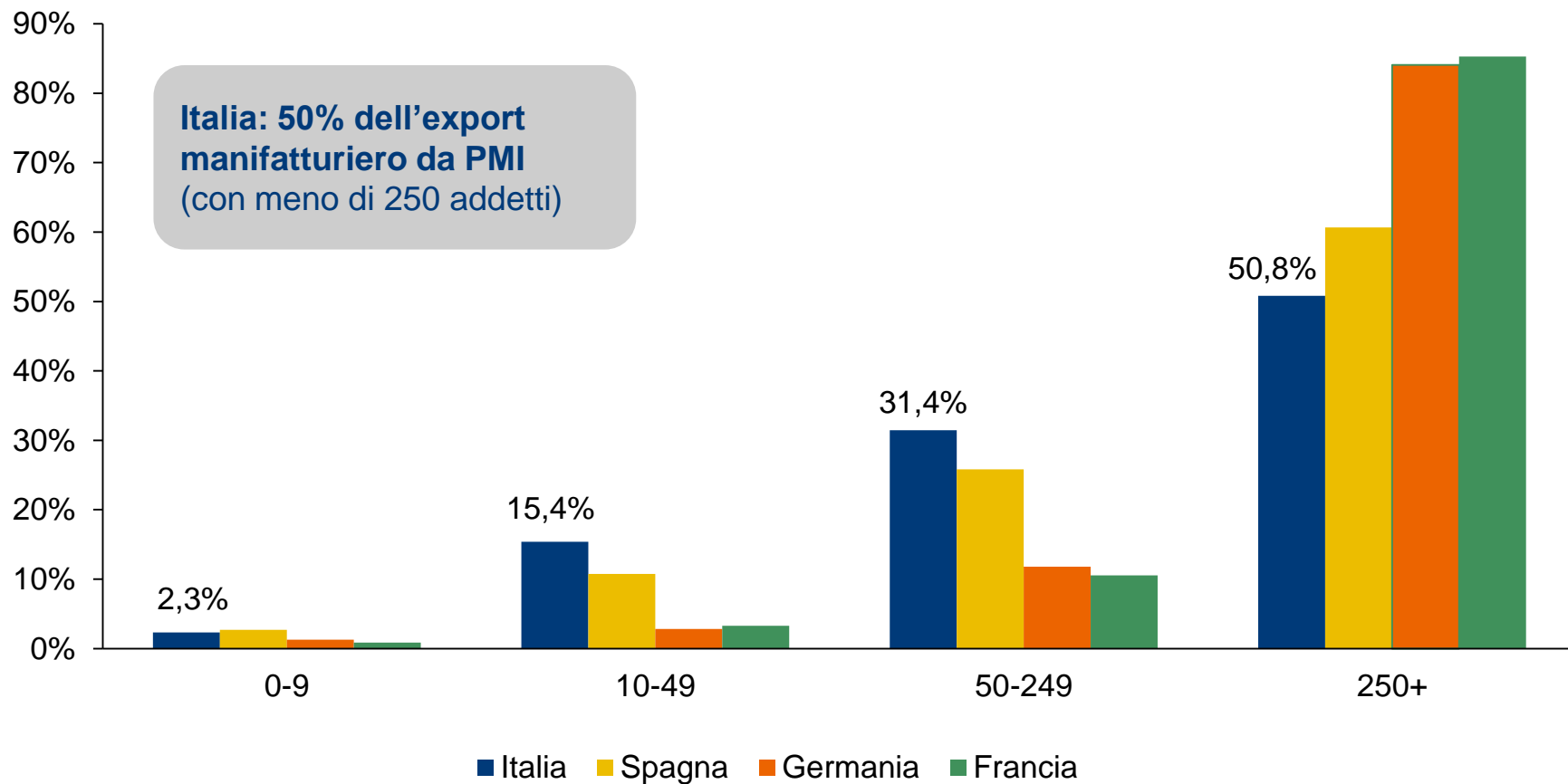
# Agenda

**1** Lo scenario macroeconomico

**2** Le sfide per la crescita in Italia

# Piccole e medie imprese pilastro del Made in Italy

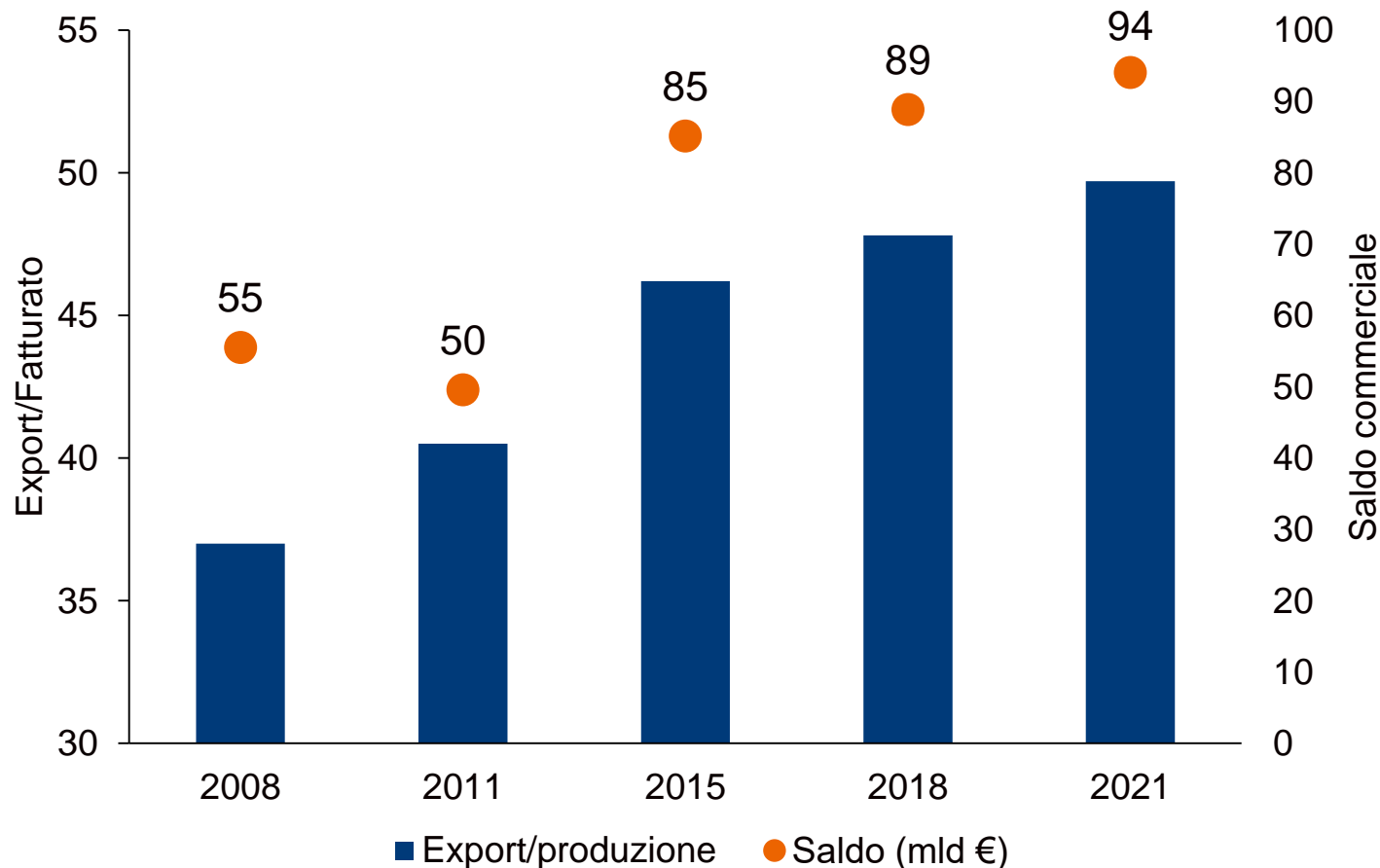
Esportazioni manifatturiere per classe di addetti (% , 2016)



Fonte: Intesa Sanpaolo su dati OECD e Eurostat

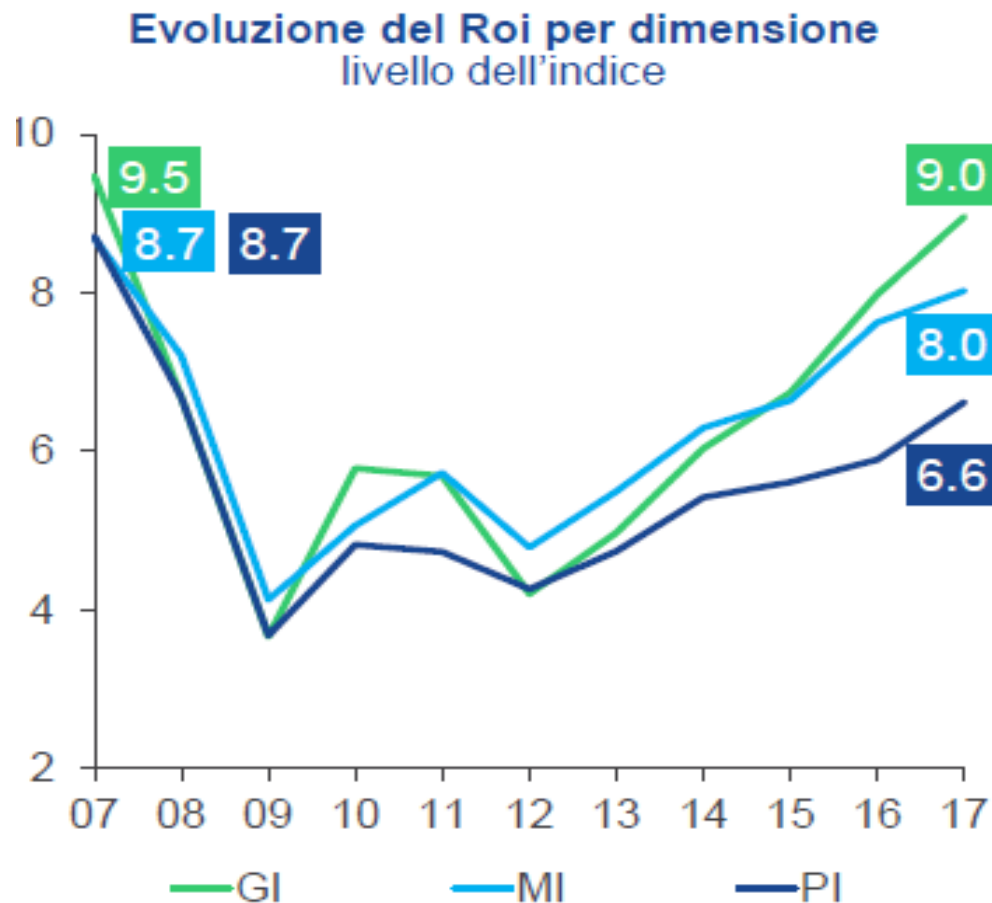
# Propensione all'export e saldo commerciale in crescita

Propensione all'export e saldo commerciale del manifatturiero italiano  
(%, e miliardi di €)



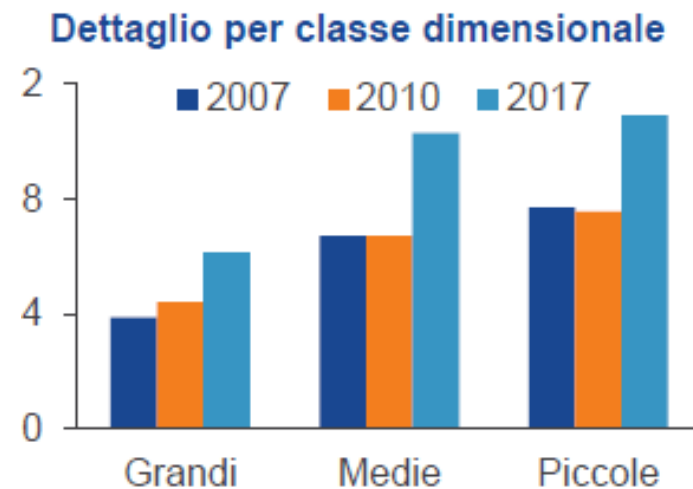
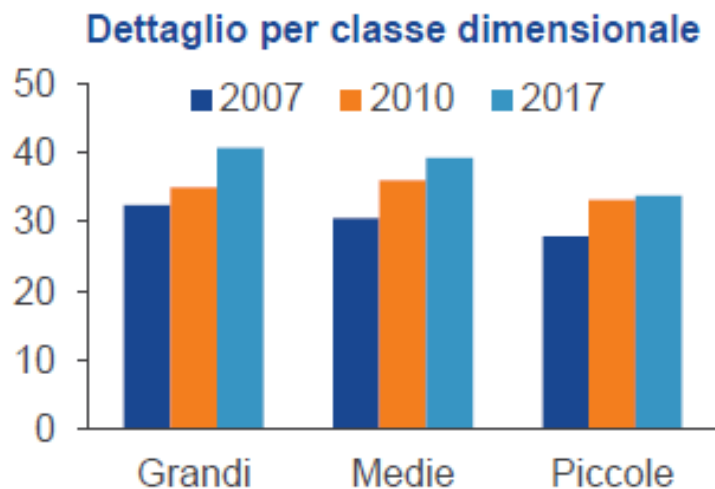
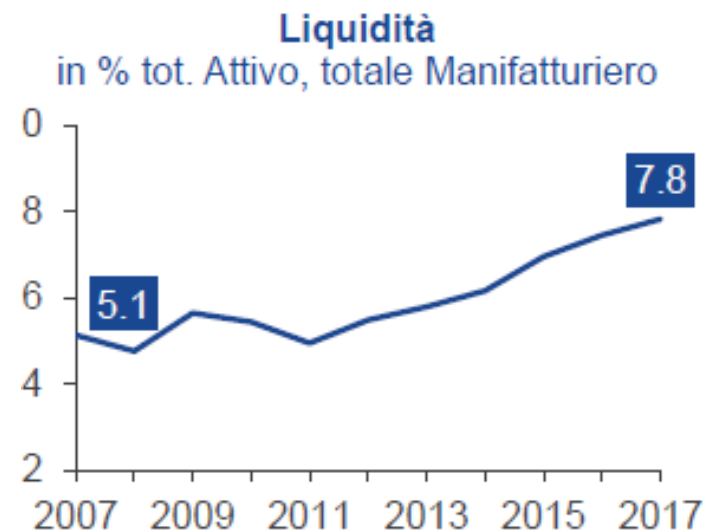
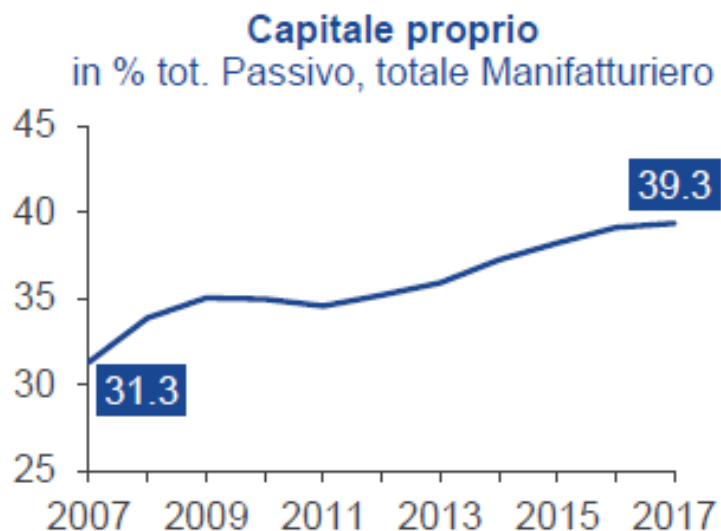
Fonte: Rapporto Analisi Settori Industriali, Intesa Sanpaolo – Prometeia, maggio 2019

# Imprese italiane più resilienti ...



Fonte: Rapporto Analisi Settori Industriali, Intesa Sanpaolo – Prometeia, ottobre 2018

## ... e con più risorse per investire

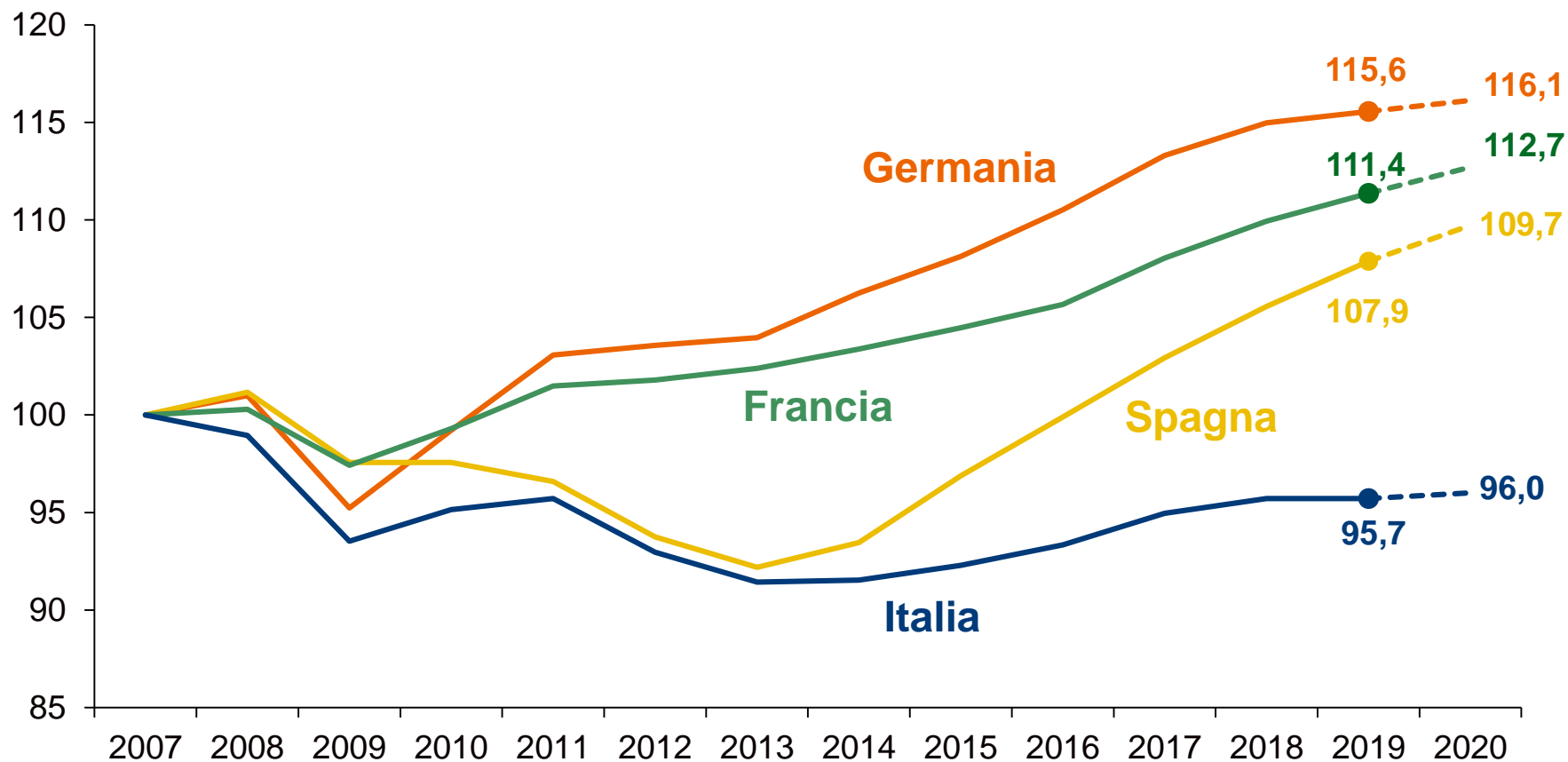


Fonte: Rapporto Analisi Settori Industriali, Intesa Sanpaolo – Prometeia, ottobre 2018



# La crescita italiana resta insufficiente

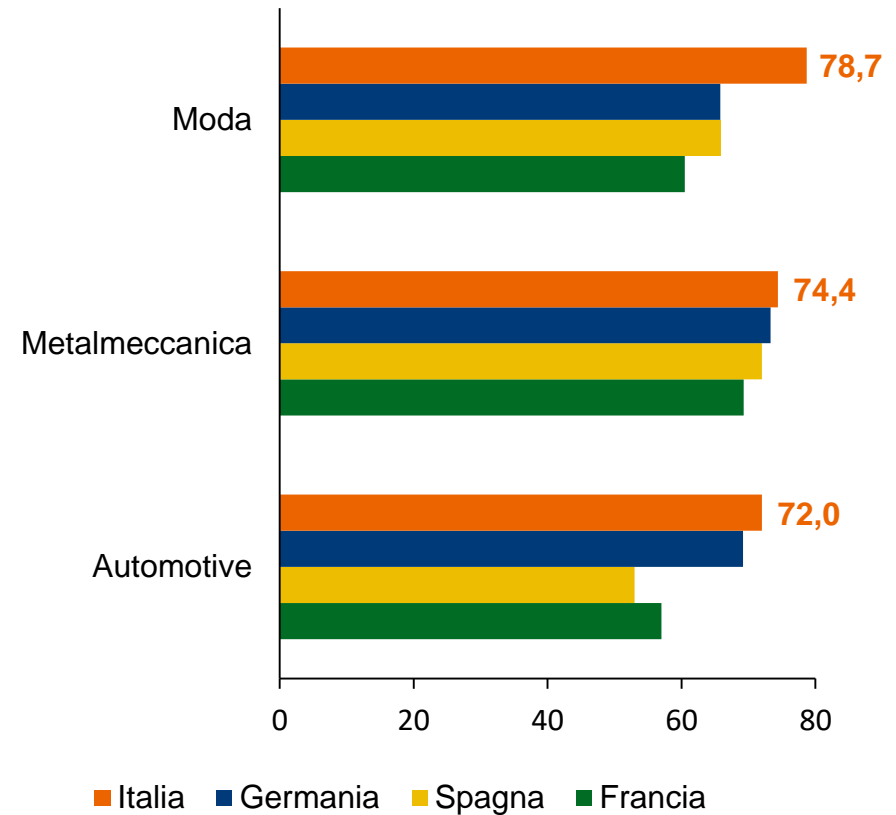
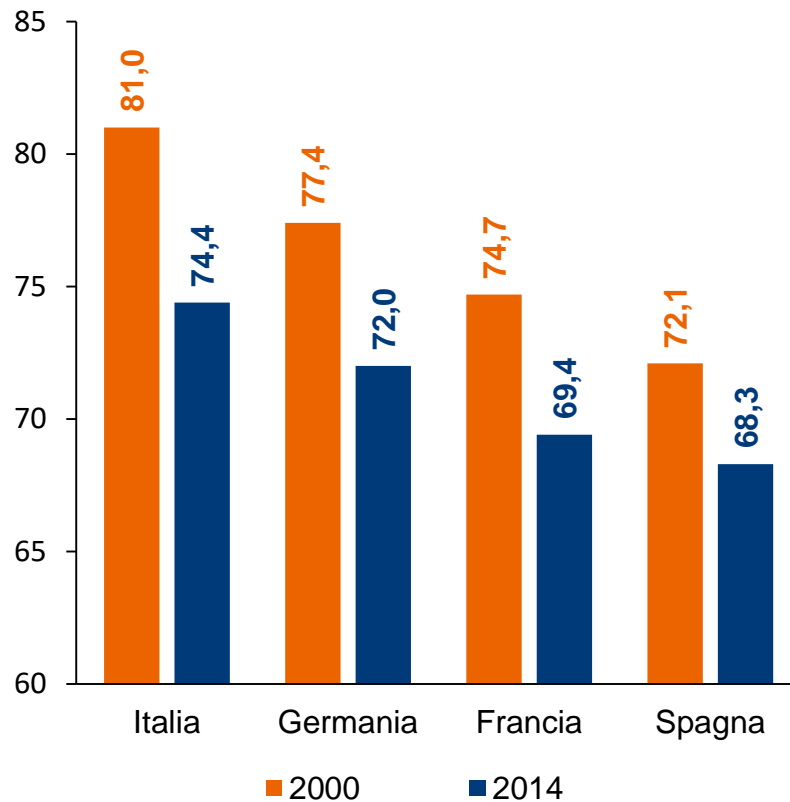
**Evoluzione del PIL**  
(2007=100; a valori concatenati)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat ed Eurostat (storici), e previsioni Intesa Sanpaolo

# 1. Sostenere le filiere produttive ben radicate nel territorio ...

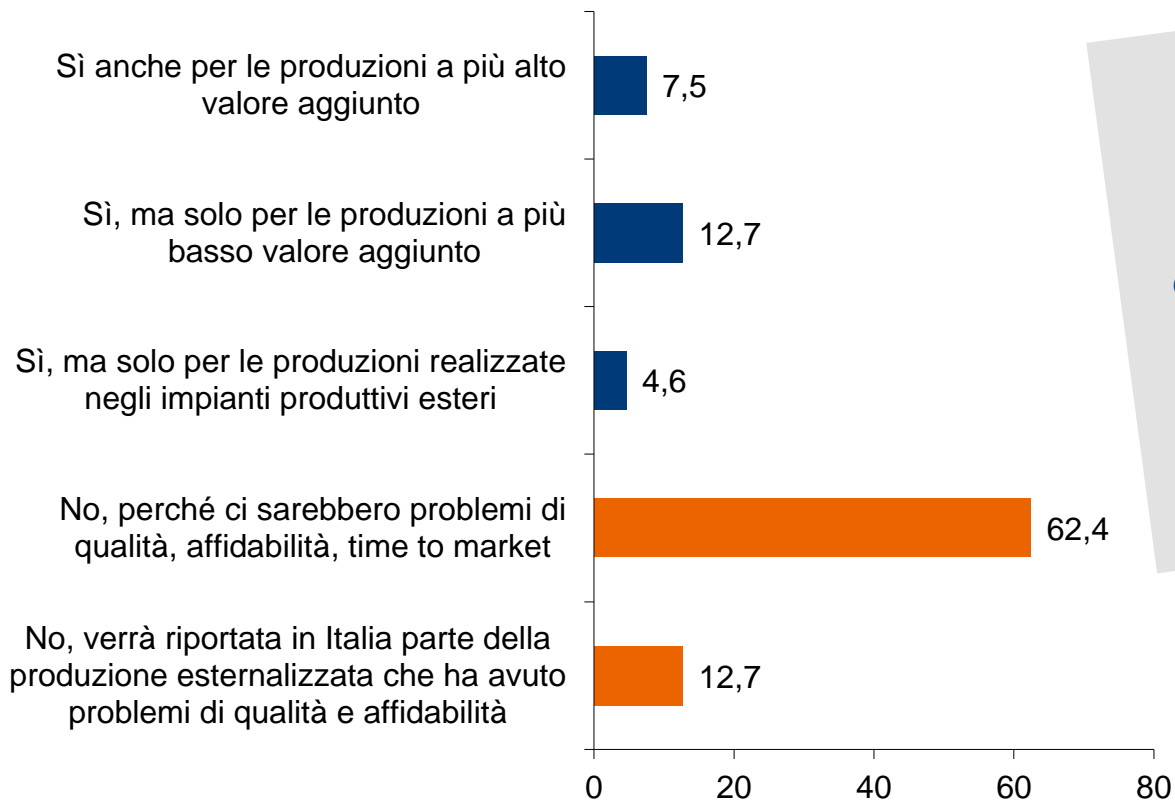
Apporto di valore aggiunto domestico (quote %) alle Global Value Chain manifatturiere



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati WIOD

## ... e centrali nel manifatturiero anche nei prossimi anni

**Nei prossimi anni pensa di ridurre il suo ricorso alla subfornitura locale?**  
(in % imprese capofila)



**E' positivo il saldo tra quota di imprese capofila che intende riportare in Italia produzioni di alta qualità e quota di capofila che ha intenzione di spostare all'estero produzioni di alta qualità**

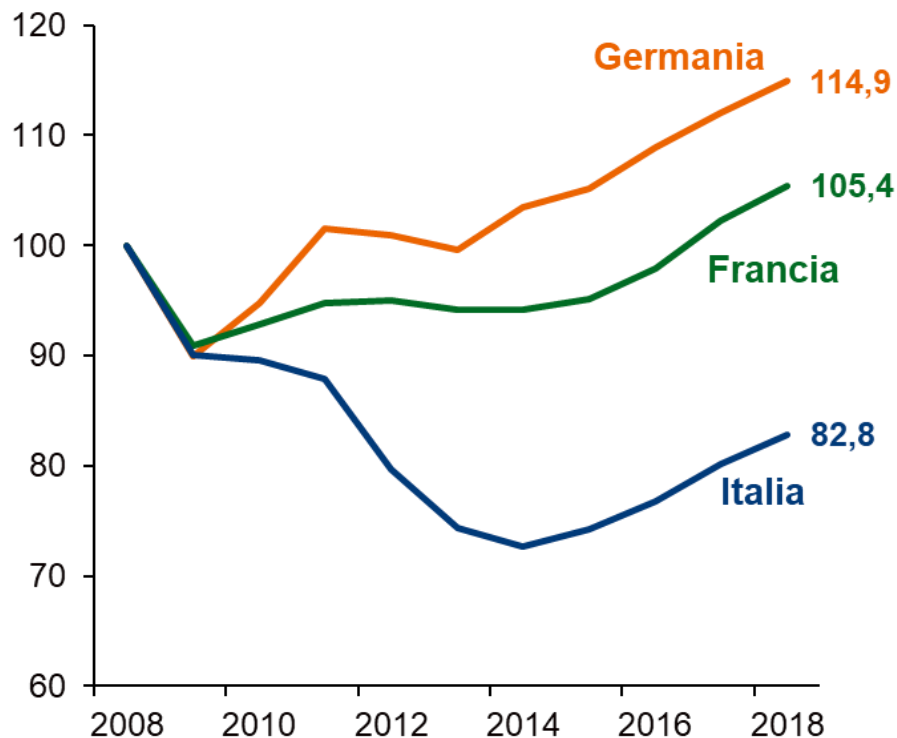
*Nota: elaborazioni sulle risposte di 173 imprese capofila del settore delle calzature intervistate da Intesa Sanpaolo nella primavera del 2013.*

*Fonte: G. Foresti, F. Guelpa e S. Trenti, 2013, «Innovazione tra i subfornitori e rischi di contagio sulla catena del valore»,*

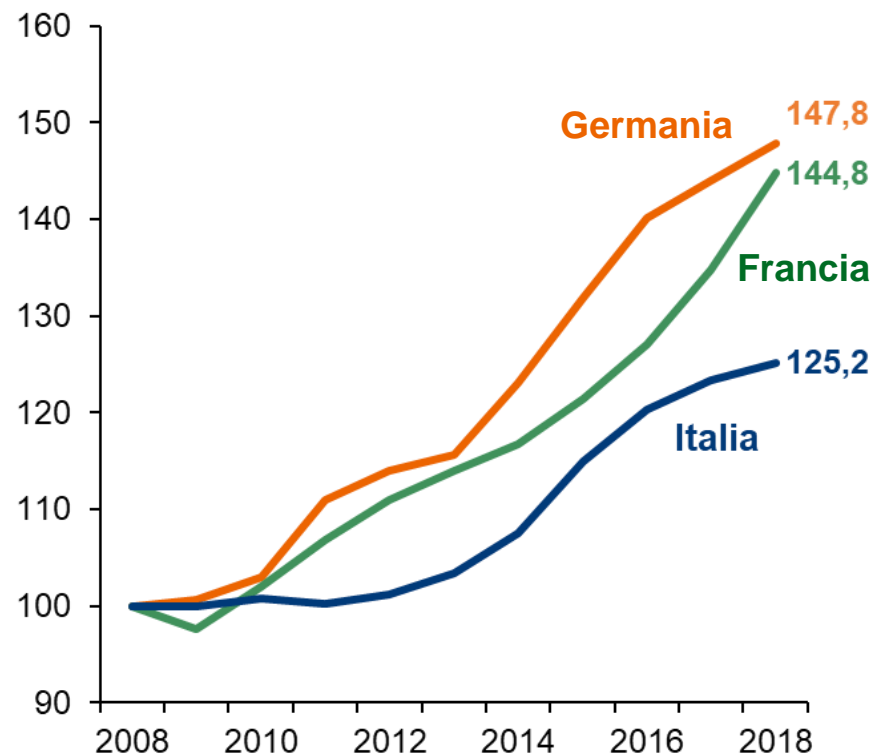
*in G. Bracchi e D. Masciandaro (a cura di), «Banche e ciclo economico: redditività, stabilità e nuova vigilanza», Edibank, 2013*

## 2. Agire sugli investimenti, anche immateriali ...

**Investimenti fissi lordi**  
(2008=100; a valori concatenati)



**Investimenti immateriali**  
(2008=100; a valori correnti)

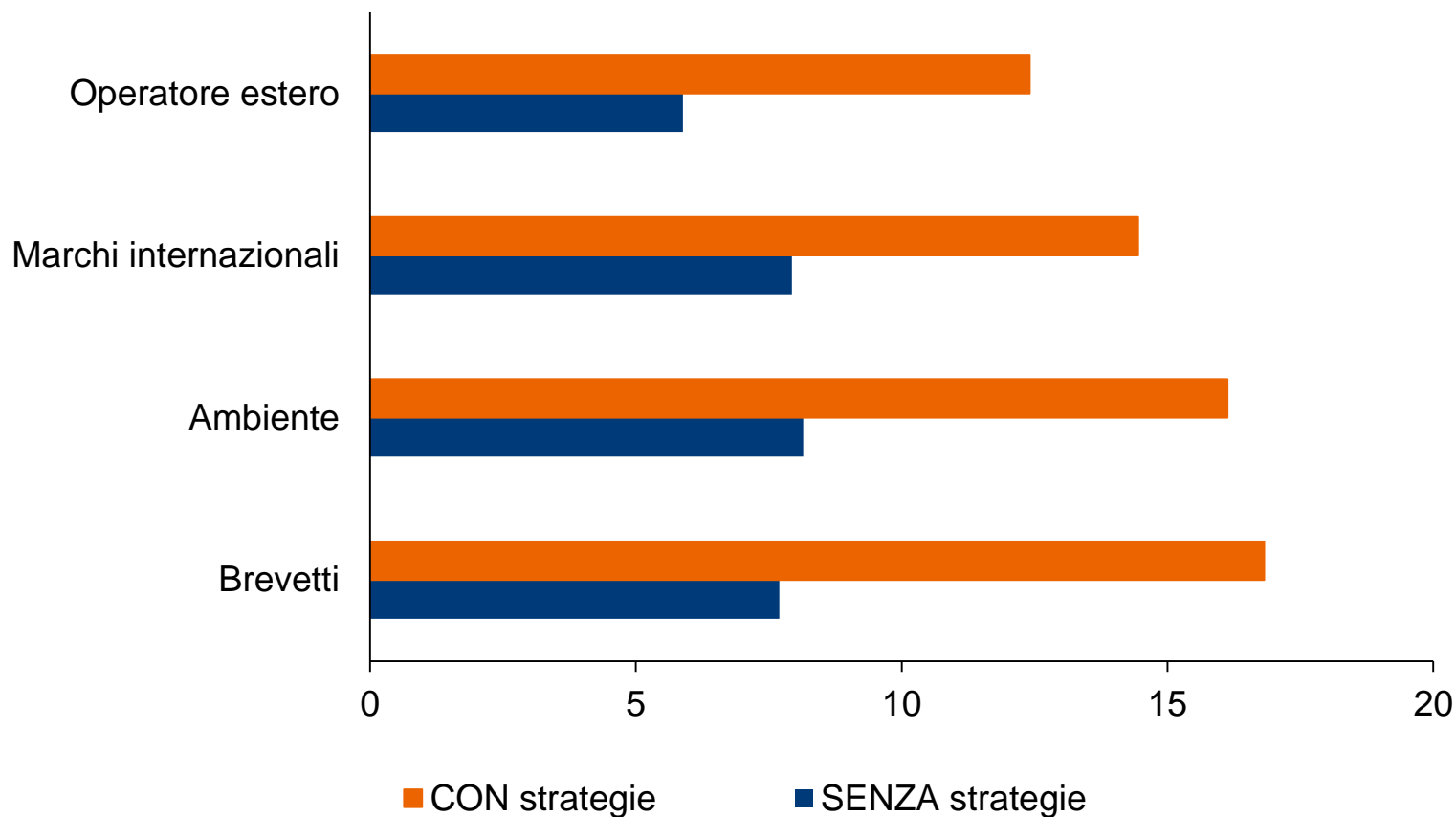


**Italia:** -60mld  
**Germania:** +79mld  
**Spread investimenti = 139mld**

# ... per vincere la sfida della produttività ...

## Manifatturiero italiano- Strategie e performance:

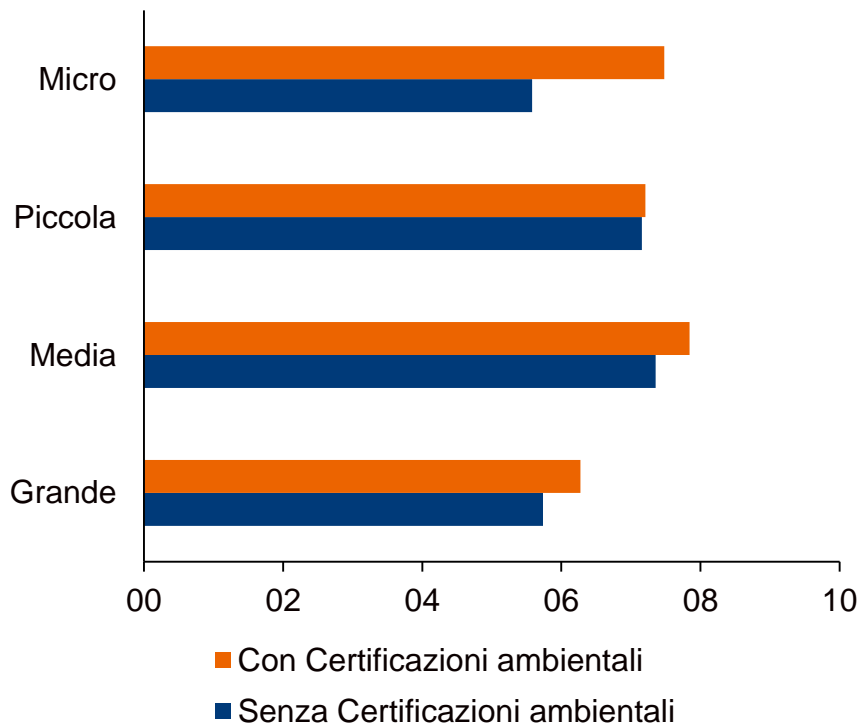
variazione % della produttività tra il 2008 e il 2017; valori medi



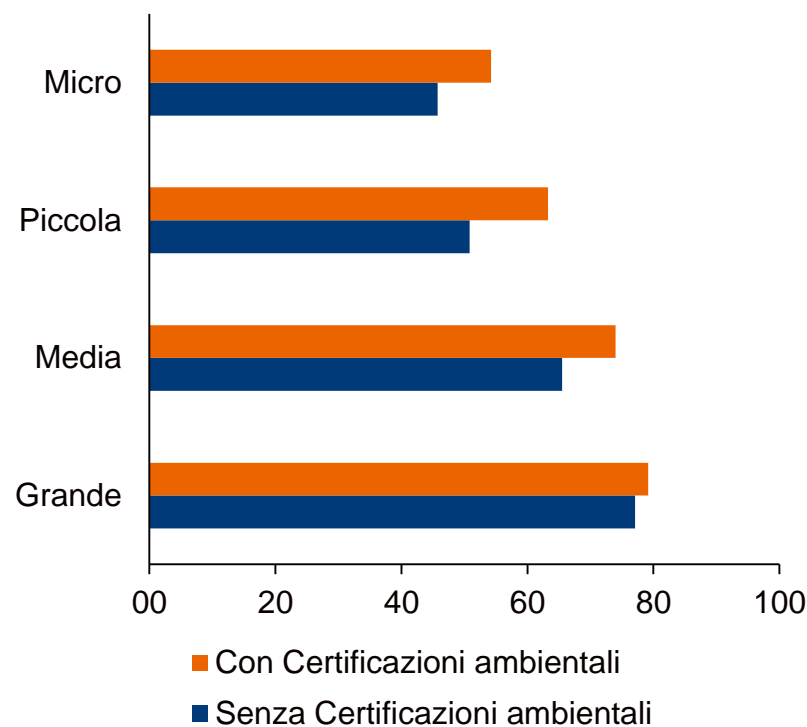
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su 50.061 bilanci aziendali; sono state considerate le imprese con più di 150.000 euro di fatturato nel 2017 e più di 400.000 nel 2015

## ... puntando ad una maggiore sostenibilità

**Tasso di crescita del fatturato 2015-17**  
(var.%, dati mediani)



**Produttività del lavoro nel manifatturiero italiano 2017** (valore aggiunto per addetto, migliaia di euro, dati mediani)

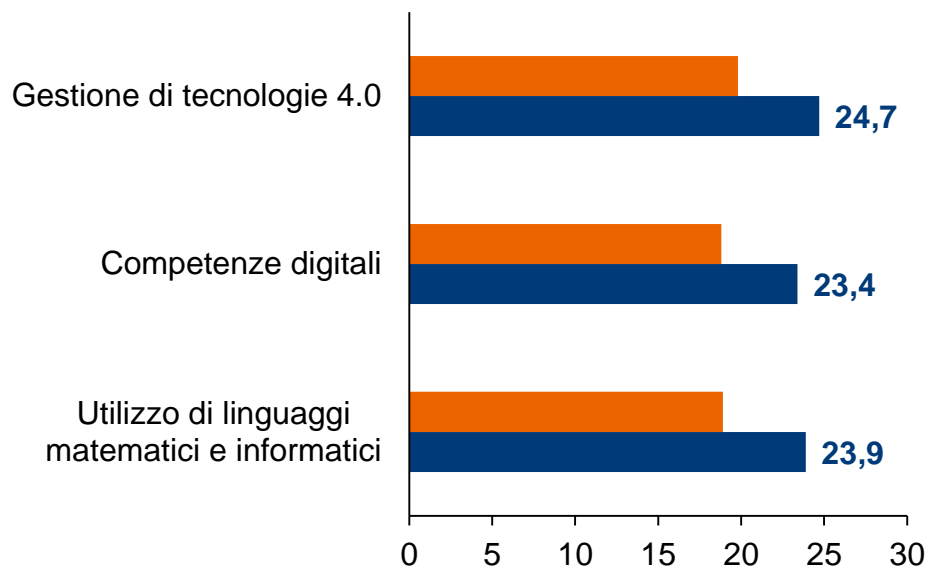


Nota: elaborazioni su 75.165 imprese manifatturiere di cui 6.076 con certificazioni ambientali (EMAS, ISO14000, FSC, Biologico).  
Micro imprese: addetti 2015 < 10; Piccole imprese: addetti 2015 10-49; Medie imprese: addetti 2015 50-249;  
Grandi imprese: addetti 2015 > 250

Fonte: ISID

### 3. Va superato il ritardo in termini di competenze digitali e affrontato il mismatch tra domanda e offerta, ...

**Imprese che considerano difficile trovare figure professionali e-skill \* (% sul totale entrate per presenza di ciascuna competenza)**

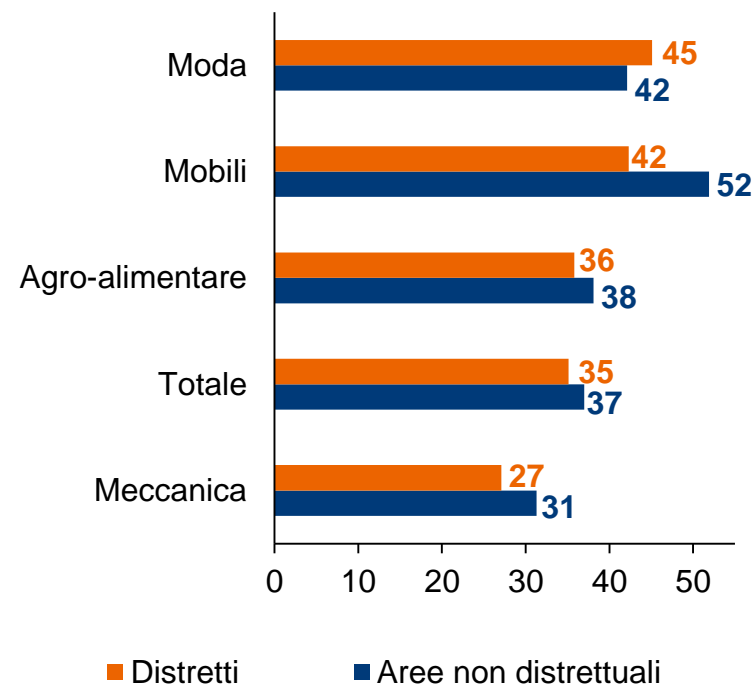


- Difficoltà di reperimento per i profili SENZA questa competenza
- Difficoltà di reperimento per i profili CON questa competenza

Nota: \* E-skill: includono le competenze digitali, l'utilizzo di linguaggi informatici e la capacità di gestire le tecnologie 4.0.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Excelsior

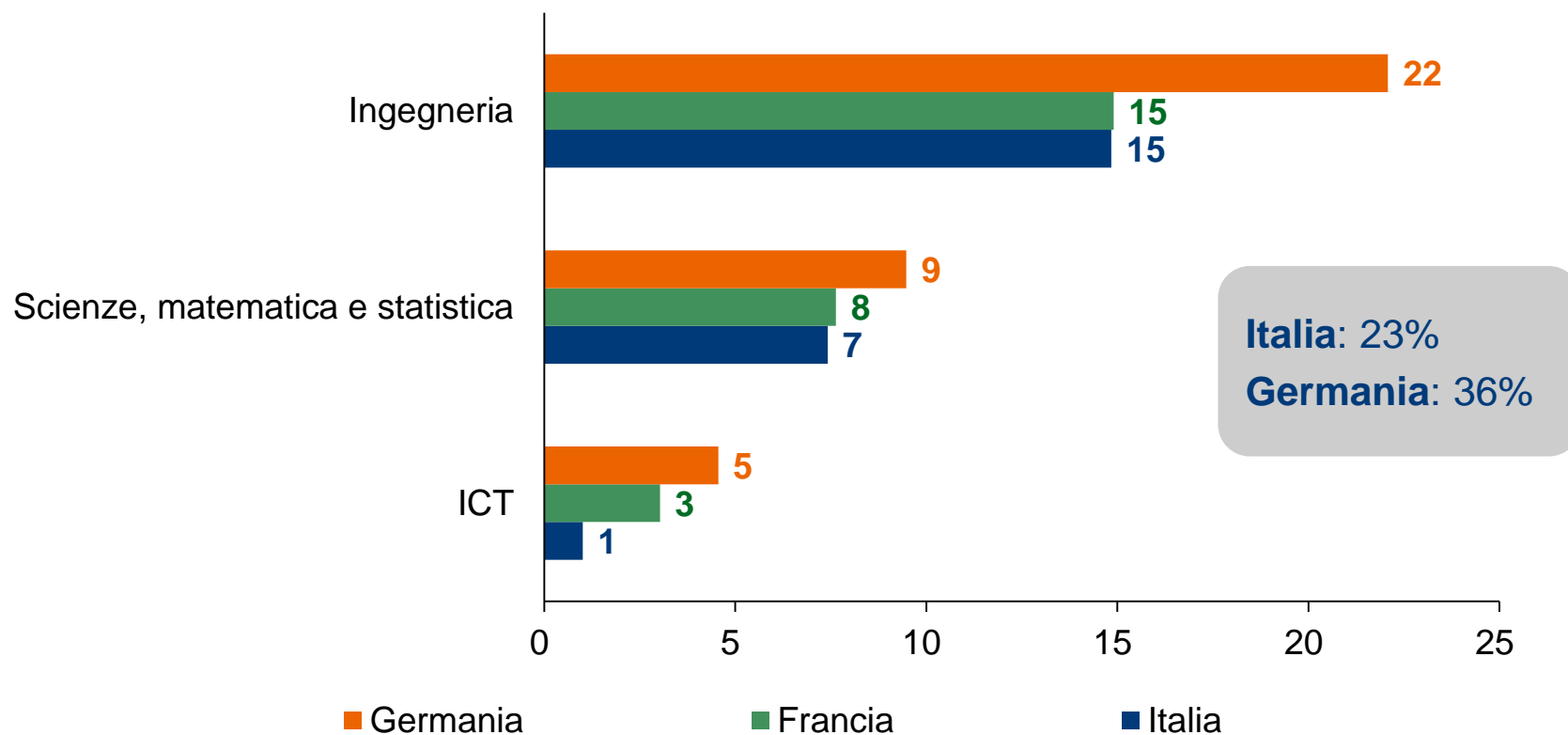
**Imprese con competenze digitali scarse (%)**



Fonte: Intesa Sanpaolo, survey su gestori

## ... favorendo un orientamento maggiore del sistema universitario verso le aree tecnico-scientifiche

Percentuale di laureati in materie tecnico/scientifiche  
(in % totale dei laureati), 2016



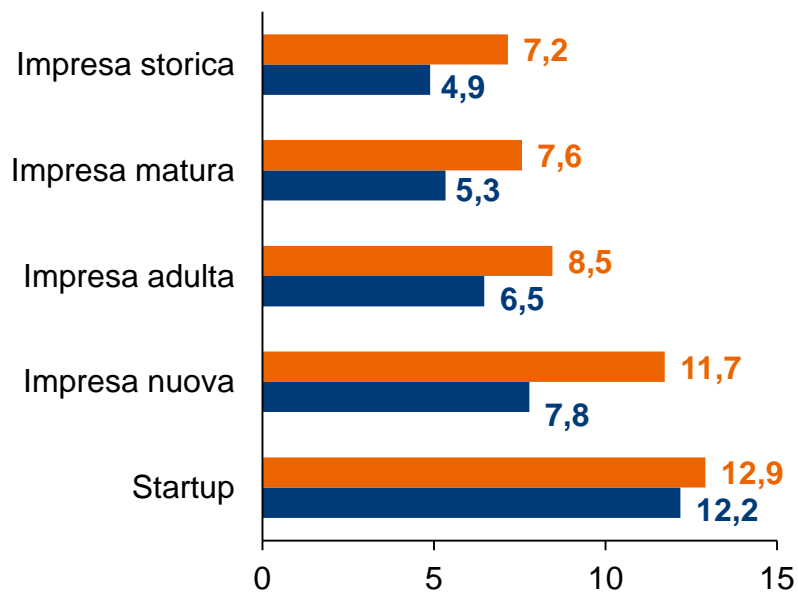
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati OCSE



## 4. Va agevolato l'ingresso in azienda di «nuove energie»

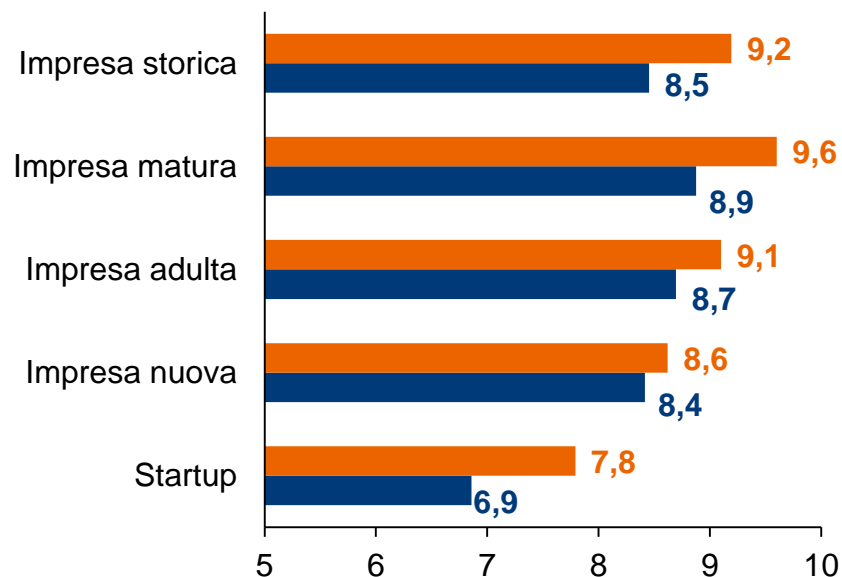
Manifatturiero italiano (valori mediani)

Variazione % fatturato tra il 2015 e il 2017



■ Imprese con quota di giovani nel CdA superiore al 30%  
 ■ Imprese con quota di giovani nel CdA inferiore al 30%

EBITDA margin 2017



■ Imprese con quota di giovani nel CdA superiore al 30%  
 ■ Imprese con quota di giovani nel CdA inferiore al 30%

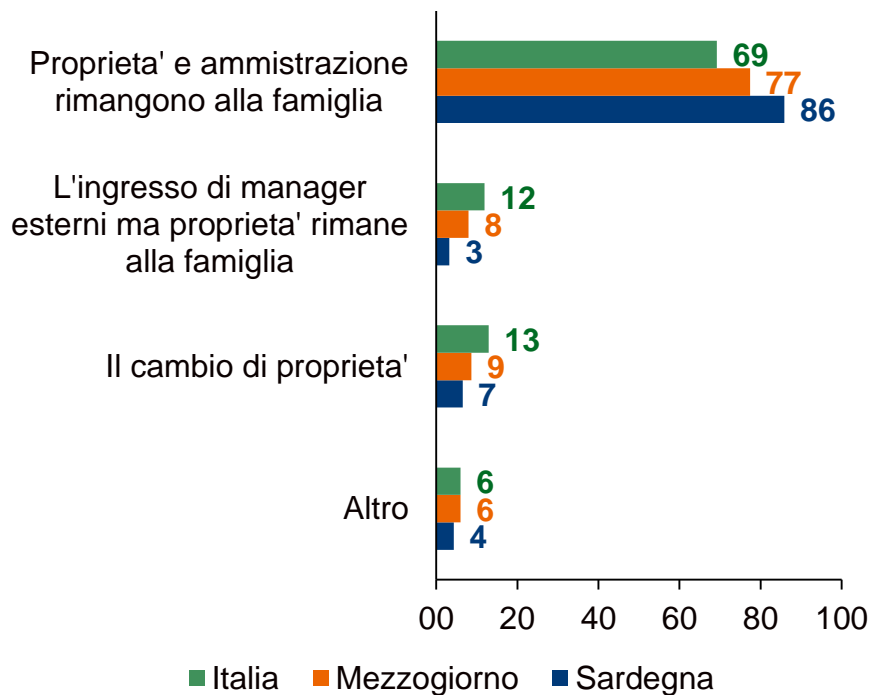
Nota: Startup: nate dal 2010 fino al 2014; Nuove: dal 2000 al 2009; Adulta: dal 1990 al 1999; Mature: dal 1980 al 1989; Storiche: costituite prima del 1980. Età degli amministratori al 2011. Buona presenza di Giovani nel CdA se capo azienda giovane (fino a 35 anni) o quota giovani nel CdA superiore al 30%. Fatturato 2015 > 400.000 euro; fatturato 2016 e 2017 > 150.000 euro.

Fonte: ISID (Intesa Sanpaolo Integrated Database)

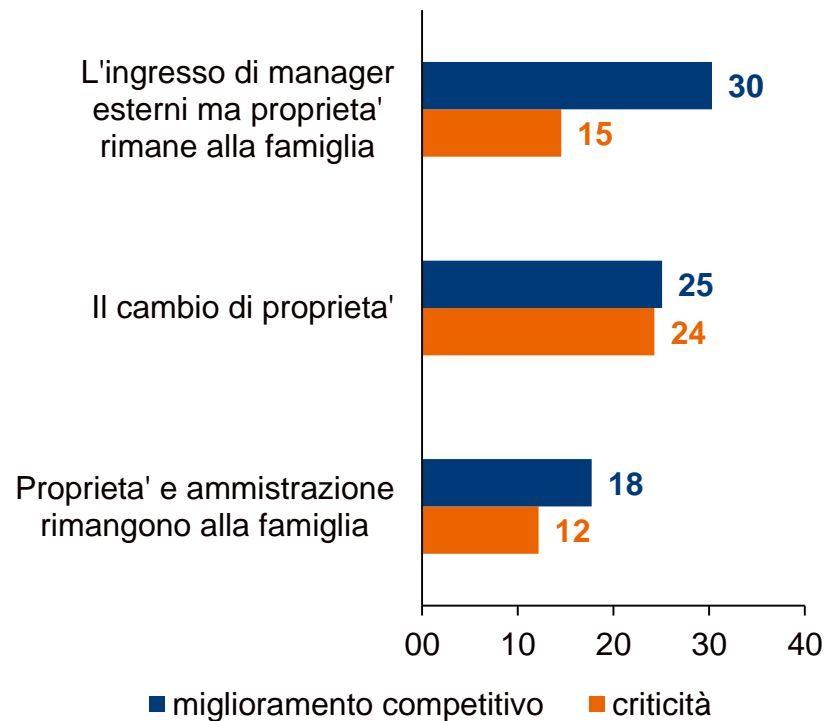
# La via interna alla famiglia è la più praticata, la meno rischiosa ma anche la meno «disruptive»

In Italia, la via più praticata resta quella del mantenimento del controllo all'interno della famiglia, che tuttavia può far perdere opportunità in ottica di miglioramento competitivo.

## Il passaggio generazionale tra le imprese clienti negli ultimi 5 anni



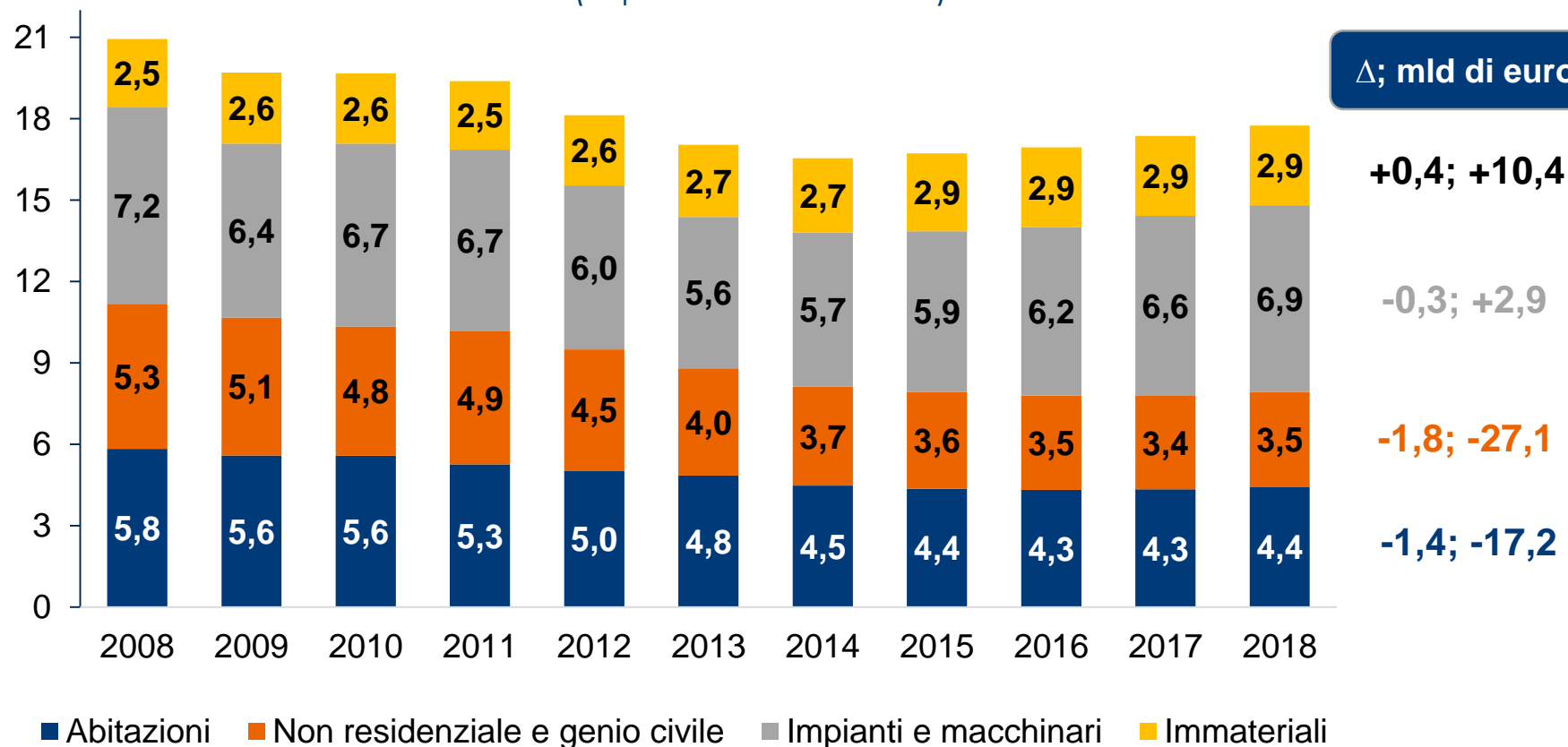
## Impatto del passaggio generazionale (% risposte)



Fonte: Intesa Sanpaolo, Survey interna Gestori Imprese giugno 2017

## 5. Far ripartire anche gli investimenti in costruzioni ...

Italia: investimenti per tipologia  
(in percentuale del PIL)

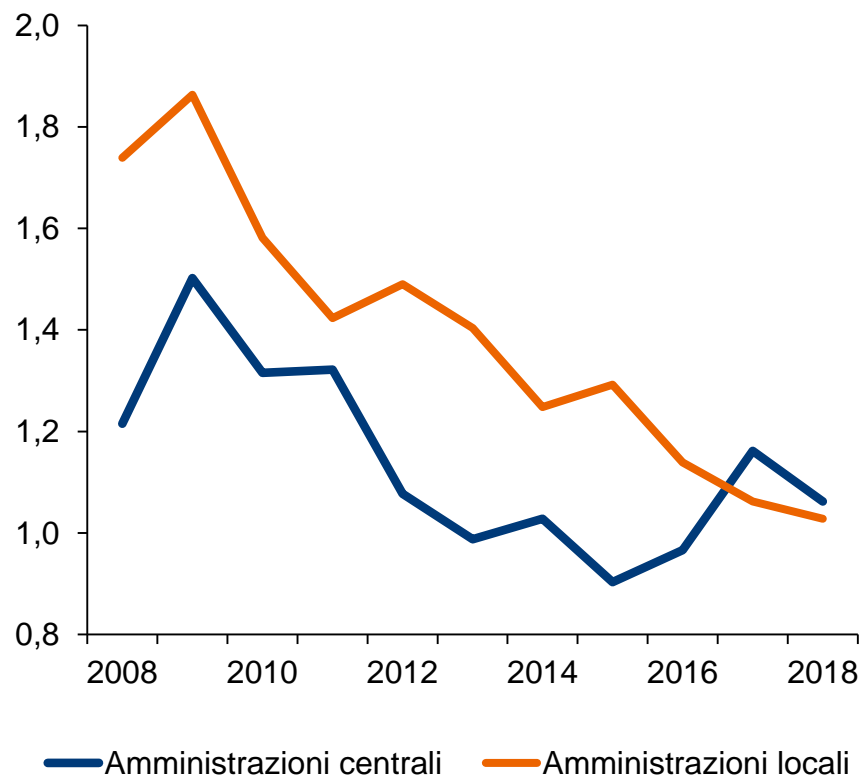


Fonte: Istat, conti economici

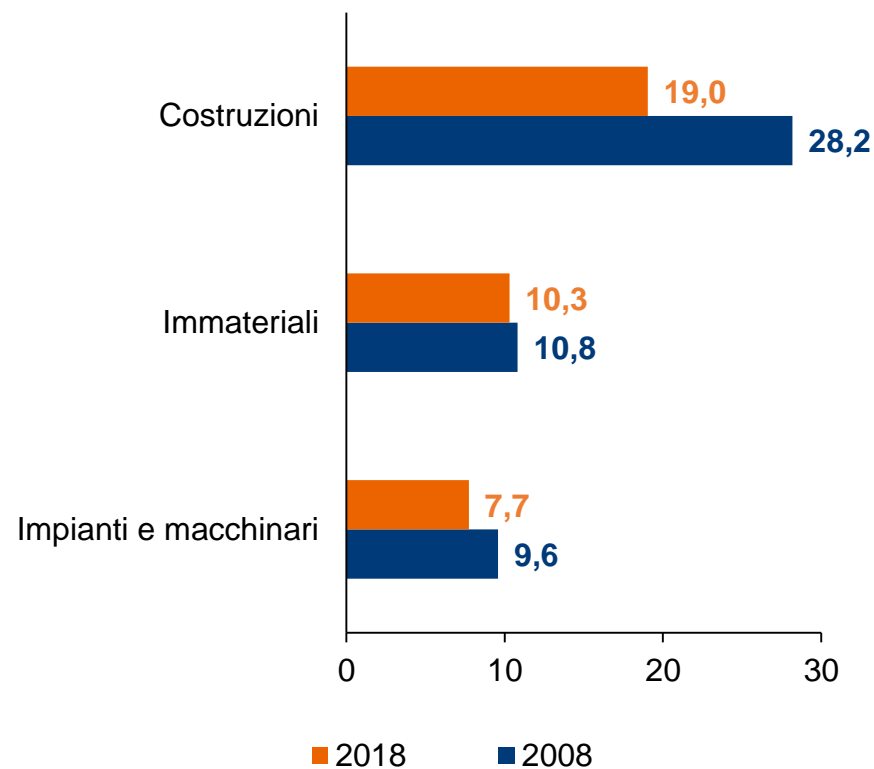
# ... e in opere pubbliche

## Investimenti fissi lordi delle Amministrazioni pubbliche

### In percentuale del PIL



### Miliardi di euro



Fonte: Istat, conti economici

### Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

#### A cura di:

Gregorio De Felice, Chief Economist, Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo